

nella zona intorno al melanoma, che quindi dimostra di essere il primo linfonodo a ricevere la linfa e teoricamente, le cellule tumorali che da lì possono essere staccate.

Una volta identificato, il linfonodo sentinella viene asportato e analizzato: se risultano presenti cellule del melanoma si procede all'asportazione di tutti gli altri linfonodi presenti in quella sede. Se il linfonodo sentinella non presenta cellule tumorali, gli altri linfonodi non vengono asportati.

La Chemioterapia

La somministrazione di farmaci antitumorali può essere effettuata come terapia adiuvante, per cercare di ridurre il rischio che il melanoma si ripresenti a distanza di tempo, dopo essere stato asportato, oppure, come terapia di contenimento, quando il melanoma si è diffuso dando metastasi, con lo scopo di impedirne l'ulteriore diffusione e controllare i sintomi.

Quando il melanoma viene diagnosticato in stato avanzato, la chirurgia può non risultare risolutiva. In questi casi la chemioterapia in adiuvante è in grado però di prolungare libero della malattia. Chi scopre il melanoma in fase avanzata non ha comunque il destino segnato. Se è vero che nel caso del melanoma si parla di bassa efficacia della chemioterapia è altrettanto vero però che alcuni pazienti sono vivi dopo più di dieci anni e quindi si può pensare ad una vera guarigione. Non sappiamo chi e perché guarisce, ma sappiamo che questa guarigione è pur sempre possibile.

Il melanoma è una malattia ereditaria?

Di sicuro sappiamo che in circa il 10% dei casi il melanoma ha una predisposizione familiare. E' quindi estremamente importante che tutti i congiunti del malato si sottopongano a controlli frequenti (ogni 3-6 mesi) per accertare tempestivamente eventuali lesioni. Il rischio di sviluppare un secondo melanoma è infatti molto alto per chi ha già avuto la malattia ed è superiore alla media anche per coloro che hanno consanguinei che ne hanno sofferto.

Decalogo per un'abbronzatura sicura:

Applicare prodotti solari prima di esporsi al sole e ripetere l'applicazione durante l'esposizione

Per le prime esposizioni, non esporsi al sole per più di 45 minuti al giorno

Evitare di esporsi tra le 12 alle 16

Non esporre i bambini di età inferiore ai tre anni durante le ore di irraggiamento più intenso

Non dimenticare che i colpi di sole non si prendono solo sulla spiaggia

Se si nota che un neo cambia forma, dimensione o colore, consultare il dermatologo

Indossare cappello e occhiali da sole

Farmaci e sole formano un cocktail pericoloso

Bere molta acqua e spesso

Attenzione alle circostanze che aumentano il rischio o riducono la percezione del sole (altitudine, vento fresco, nubi etc.)

Vero e Falso sui nei:

I nei color caffelatte sono generalmente poco preoccupanti.

VERO: La colorazione scura, nelle varianti marrone scuro, rossastro o nero, è uno dei parametri da tenere sotto controllo per evitare il melanoma.

Nuovi nei possono comparire anche nel corso degli anni, anche su persone adulte.

VERO: Non esiste un limite di età oltre il quale i nei non compaiono più.

Il melanoma si presenta sempre sopra un neo.

FALSO: Può anche comparire su una zona di pelle dove prima non c'era nulla. A maggior ragione, se si scopre una situazione del genere, va segnalata prontamente all'esperto dermatologo.

Il sole è molto pericoloso per i nei.

FALSO: Anche se si hanno molti nei si può prendere il sole, a patto di proteggere la pelle in modo adeguato con filtri solari e creme idratanti.

I nei si ereditano: i genitori possono trasmettere al figlio lo stesso neo, nella stessa posizione.

FALSO: I nei possono presentarsi alla nascita, ma non si eredita la forma, la posizione e la dimensione precisa di un neo.

Conclusioni

In passato era comune che i pazienti, non ancora educati ad un costante autoesame della pelle, ignorassero la comparsa di nuove lesioni neviche fino al momento in cui si manifestavano segni evidenti della loro natura aggressiva come un aumento rapido delle loro dimensioni o il sanguinamento o il prurito.

Spesso tali lesioni venivano sottoposte al giudizio del medico quando erano in uno stadio talmente avanzato che la loro metastasi era un evento facilmente prevedibile. Oggi, grazie alle numerose campagne di prevenzione e i tentativi di screening nelle popolazioni ad alto rischio, la maggior parte dei melanomi viene riconosciuta e trattata sempre più precocemente, consentendo la completa guarigione del paziente.

Studio Medico
Dr. Victor J. Rotoli
Specialista in Dermatologia
Venereologia
Dermatologia Estetica
Laserterapia

Corso Italia, 177 - 66050 - S.Giovanni Teatino (Ch)
Tel. 085.9434001 cell. 347.6920437
Email: v.rotoli@inwind.it

Se vuoi saperne di più chiama il numero verde o visita il sito **www.dossiermedicina.it**

Numero Verde
800-985369

LIPOSCULTURA: SmartLipo, la nuova metodica

Rimodellare e sciogliere il grasso in eccesso è oggi possibile con SmartLipo, la nuova tecnologia laser Nd:YAG pulsata, permette in modo mininvasivo di eliminare l'adiposità localizzate in qualsiasi distretto corporeo.

a cura di Roberto Bonin

Dr. Domenico Piccolo
specialista in Dermatologia
e Venereologia



SmartLipo è un trattamento innovativo e sicuro che rivoluziona il concetto di liposcultura praticato in regime ambulatoriale con anestesia locale. I vantaggi rispetto alle metodiche tradizionali sono molteplici: mininvasività, tempi di recupero brevissimi, assenza di ematomi, nessuna degenza post trattamento, estrema sicurezza, regime ambulatoriale.

Grazie a tutte queste caratteristiche SmartLipo è sicuramente l'unica metodica all'avanguardia nel panorama della liposcultura che consente di ritrovare la silhouette desiderata velocemente e in assoluta sicurezza. Abbiamo intervistato il Dott. Domenico Piccolo, specialista in Dermatologia e Venereologia presso l'Università dell'Aquila e titolare dei centri Skin Center di L'Aquila e Avezzano, e gli abbiamo chiesto di illustrarci le principali caratteristiche del trattamento SmartLipo.

Che cosa si intende per Smartlipo e come si effettua la Laserlipolisi?

La Smartlipo è una metodica di liposcultura limitatamente invasiva, praticata attraverso l'introduzione, nelle zone da trattare, di una cannula dello spessore di un solo millimetro contenente al suo interno la fibra ottica del sistema laser Nd:YAG pulsato. A differenza della liposcultura tradizionale, nella quale si utilizzano cannule di spessore da 4 a 8 millimetri e si aspira il grasso, con la SmartLipo è il laser che agisce sul grasso, rompendo la membrana degli adipociti; in questo

modo il grasso contenuto negli stessi fuoriesce sotto forma di lisato che verrà naturalmente eliminato dall'organismo eventualmente con l'aiuto di un linfodrenaggio.

Questa nuova tecnologia viene utilizzata in tutte le forme di adiposità localizzata o cellulite, senza limiti per il trattamento di qualsiasi distretto corporeo: braccia, addome, ginocchio, spalla, caviglia, viso (dove si ottiene anche un effetto lifting), coulottes, fianchi. Con la Smartlipo si possono trattare anche zone in cui non è possibile procedere con la liposuzione tradizionale, come nel caso di una cellulite diffusa migliorando notevolmente l'inestetismo causato dalla cosiddetta pelle a buccia d'arancia.

Si può inoltre tranquillamente affermare che non ci sono rischi operatori e che non residuano esiti di alcun tipo; è un trattamento definitivo, nel senso che i risultati ottenuti nelle zone trattate rimangono tali per sempre. Per tutte queste caratteristiche possiamo considerare la Smartlipo la metodica attualmente più sicura e rivoluzionaria nel panorama dei trattamenti di liposcultura, che conta all'attivo migliaia di casi già trattati in tutto il mondo attestandosi come pratica consolidata negli ambulatori medici più qualificati.

Negli Stati Uniti già dal 2006, la metodica SmartLipo ha ottenuto l'approvazione della Food and drug administration (FDA), l'ente statunitense che si occupa di validare farmaci e metodiche medicali.



Smartlipo: una metodica di liposcultura limitatamente invasiva



Esistono delle controindicazioni al trattamento?

Se escludiamo i pazienti obesi che hanno una quantità elevata di grasso da eliminare, i pazienti con malattie cardiovascolari, oncologici, diabetici, possiamo affermare che non ci sono controindicazioni. Il rischio post-operatorio è praticamente nullo, vista l'esiguità del diametro della cannula. Non ci sono rischi di infezioni ed il lisato ottenuto non deve essere necessariamente aspirato; anzi sarebbe preferibile lasciarlo in sede e farlo smaltire attraverso un particolare trattamento come il metodo Dermodynamic, praticato con il sistema Tri-Active che permette attraverso una mobilizzazione dei tessuti, di drenare i liquidi e ripristinare il microcircolo. In alternativa può essere praticato un attento massaggio linfodrenante.

Gli adipociti interessati dal trattamento vengono danneggiati per apoptosi, ossia la morte cellulare bianca non tossica che a differenza della necrosi, non comporta innalzamenti ematici dei valori di colesterolo e trigliceridi.

Quali sono le procedure impiegate per eseguire il trattamento?

"Nella prima visita si procede con l'anamnesi e vengono prescritti degli esami del sangue di routine, un'ecocolordoppler per verificare che non ci siano trombosi venose profonde. Successivamente, se non ci sono malattie cardiovascolari importanti, il paziente può essere sottoposto al trattamento. È necessario disporre di un ambulatorio chirurgico attrezzato (secondo le norme sanitarie) che permette di eseguire in sicurezza il trattamento. Dopo aver praticato una piccola anestesia locale nell'area da trattare, si introduce il laser nella cannula di un millimetro e si eroga l'energia laser per il tempo necessario che varia a seconda del volume e dell'estensione della zona trattata. Generalmente

si impiegano dai 40 ai 60 minuti per seduta. Subito dopo il trattamento vengono applicati dispositivi elastocompressivi e viene prescritta una modesta copertura antibiotica. La paziente può ritornare alla normale vita subito, non c'è un decorso post-operatorio, come in un intervento tradizionale.

Sarà bene invece effettuare come già detto un ciclo di delicati massaggi drenanti con il Tri-Active o con il linfodrenaggio manuale "Vodder". È assolutamente sconsigliato ricorrere a massaggi manuali aggressivi o drenaggi con apparecchiature altrettanto aggressive per almeno 40 gg.

I primi risultati sono riscontrabili già dopo il primo mese dal trattamento, mentre per il risultato definitivo occorrerà attendere circa 2 o 3 mesi. Un grande vantaggio del trattamento SmartLipo è la possibilità di ripetere il trattamento anche più volte nella stessa zona o trattare più zone contemporaneamente per modellare ulteriormente la silhouette.

IL SISTEMA SMARTLIPO

SmartLipo è una metodica eseguita con un sistema laser Nd:YAG pulsato a 1064 nm., prodotto e brevettato dall'azienda DEKA M.E.L.A. srl di Calenzano (FI), facente parte del gruppo El.En SpA. Viene praticata in ambulatorio chirurgico in maniera consolidata e vincente per i trattamenti di liposcultura miniinvasiva sui piccoli o medi distretti adiposi; la metodica si pratica attraverso una cannula sottilissima da un millimetro da dove fuoriesce una fibra laser da 300 micron.

Il trattamento permette di causare l'apoptosi e la rottura della membrana adipocitaria con la conseguenza fuoriuscita del grasso lisato, che può essere smaltito per via naturale attraverso il sistema epatico o rimosso in sede di trattamento. Grazie alle caratteristiche del laser oltre ad avere assenza di edemi in quanto i piccoli vasi sanguigni vengano coagulati durante il trattamento, viene stimolata la produzione di nuovo collagene (neocollagenogenesi) ottenendo anche un effetto shrinkage, cioè la contrazione delle fibre del collagene che determinano un effetto simil-lifting.

Il risultato finale è una riduzione del grasso localizzato e il rimodellamento della zona scelta con un miglioramento complessivo sia della pelle sia del derma. Il sistema SmartLipo è una metodica supportata da numerosi lavori scientifici che ne attestano la sicurezza e la validità, è stata inoltre approvata nel 2006 dalla FDA - U.S.A. (Food and Drug Administration).

SKIN CENTERS
Centri Laser Dermoestetici
www.skincenters.it - info@skincenters.it

L'Aquila
0862.204280

Pescara
085.4227339

Avezzano (AQ)
0863.21253

Termoli (CB)
0875.755117

Se vuoi saperne di più chiama il numero verde o visita il sito www.dossiermedicina.it

Numero Verde
800-985369